


COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
DECRETO n. 1339 del 18/07/2023

Oggetto: **Patto per il SUD - ME_17737 - Comune di Furci Siculo (ME) - "Intervento di Sistemazione Idraulica Torrente Pagliara" - Codice CARONTE SI_1_17737 - Codice ReNDiS 19IRD68/G1 - CUP J19D16005170001.**

DECRETO DI REVOCA IN AUTOTUTELA DEL D.C. N. 1300 DEL 11/07/2023 per l'affidamento del servizio per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";



Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 <i>"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante <i>"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"</i> , con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Vista	l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 <i>"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"</i> , con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati <i>"Patti per il Sud"</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante <i>"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"</i> , con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante <i>"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"</i> ;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di <i>"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"</i> , unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il <i>"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"</i> sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Delibere di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020 e n. 541/2020 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il

- dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019"*;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 *"Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici."* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20 giugno 2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Considerato** che il progetto identificato **ME 17737 – Comune di Furci Siculo (ME) - "Intervento di Sistemazione Idraulica Torrente Pagliara"** - Codice CARONTE SI_1_17737 - Codice ReNDiS 19IRD68/G1 - CUP



- J19D16005170001 già previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31 agosto 2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" è ora tra quelli individuati dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 117 del 12/02/2018, con cui, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento **ME 17737 – Comune di Furci Siculo (ME)** - *"Intervento di Sistemazione Idraulica Torrente Pagliara"* - Codice CARONTE SI_1_17737 - Codice ReNDiS 19IRD68/G1 - CUP J19D16005170001, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Crisafulli Claudio designato con Determina Sindacale n. 2 del 05/02/2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 511 del 06.06.2018, con cui, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento individuato **ME 17737_Furci Siculo (ME)** con il codice ReNDiS 19IRD68/G1 – *"Sistemazione idraulica Torrente Pagliara"* - Codice Caronte SI_1_17737, è stato nominato il gruppo di progettazione per l'adeguamento e l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economica, composto dall'arch. Diego Mammo Zagarella, dal dott. geol. Giuseppe Chiarelli e dal geom. Giuseppe Ferrante, dipendenti in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1267 del 06/12/2018 con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 125.085,92, oltre IVA ed oneri, (ovvero di € 157.821,21 comprensivo di oneri ed IVA) per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, misura e contabilità, relazione geologica e acquisizione delle indagini geologiche;
- Visto** il Decreto Commissariale a contrarre n. 943 del 08/07/2019, con il quale è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi d'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, misura e contabilità, relazione geologica e acquisizione delle indagini geologiche;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 773 del 06/05/2020 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento di indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione inerente all'intervento **ME 17737 – Comune di Furci Siculo (ME)** - *"Intervento di Sistemazione Idraulica Torrente Pagliara"* - Codice CARONTE SI_1_17737 - Codice ReNDiS 19IRD68/G1 - CUP J19D16005170001, in favore del concorrente primo in graduatoria RTP: ing. Antonio Pio D'Arrigo (Capogruppo) - ing. Nicola Rustica (mandante) - ing. Domenico Mangano (mandante) - ing. Agostino La Rosa (mandante) - ing. Manuela Barbagiovanni Gasparo (mandante) - ing. Alberto Lo Presti (mandante) - Geol. Calogero Maria Salvatore Scurria (mandante), con sede del capogruppo in Messina via Gagini n. 6 – P.E.C.: antoniop.darrigo@ingpec.eu codice fiscale: DRRNNP55H14F158Y; partita I.V.A.: 01278540834;
- Visto** il Contratto rep. n. 513 del 01/02/2021 stipulato tra il Soggetto Attuatore dott. Maurizio Croce e il RTP: ing. Antonio Pio D'Arrigo (Capogruppo) - ing. Nicola Rustica (mandante) - ing. Domenico Mangano (mandante) - ing. Agostino La Rosa (mandante) - ing. Manuela Barbagiovanni Gasparo (mandante) - ing. Alberto Lo Presti (mandante) - Geol. Calogero Maria Salvatore Scurria (mandante), avente ad oggetto l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria consistenti in indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione dell'intervento di **ME 17737 – Comune di Furci Siculo (ME)** - *"Intervento di Sistemazione Idraulica Torrente Pagliara"* - Codice CARONTE SI_1_17737 - Codice ReNDiS 19IRD68/G1 - CUP J19D16005170001, registrato in pari data all'Ufficio delle entrate competente TXZ - Palermo - TXZ Ufficio Territoriale APSRI con il n. 5055 Serie 1T;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1524 del 27/07/2021 con il quale si è preso atto della nuova composizione del RTP aggiudicatario del servizio sopra citato nel modo seguente: ing. Antonio Pio D'Arrigo

(Capogruppo) - ing. Nicola Rustica (mandante) - ing. Domenico Mangano (mandante) - ing. Agostino La Rosa (mandante) - ing. Manuela Barbagiovanni Gasparo (mandante) - ing. Alberto Lo Presti (mandante) - Geol. Piero Merk (mandante) e confermato per il resto l'aggiudicazione efficace già disposta con il D.C. n. 773 del 06/05/2020;

Visto l'Addendum al Contratto rep. n. 513 del 01/02/2021 relativo all'intervento di **ME 17737 – Comune di Furci Siculo (ME)** - *"Intervento di Sistemazione Idraulica Torrente Pagliara"* - Codice CARONTE SI_1_17737 - Codice ReNDiS 19IRD68/G1 - CUP J19D16005170001 sottoscritto in data 14/12/2022 con il RTP ing. Antonio Pio D'Arrigo (Capogruppo) - ing. Nicola Rustica (mandante) - ing. Domenico Mangano (mandante) - ing. Agostino La Rosa (mandante) - ing. Manuela Barbagiovanni Gasparo (mandante) - ing. Alberto Lo Presti (mandante) - Geol. Piero Merk (mandante) rep. n. 874/2022, registrato in pari data all'Agenzia delle Entrate al n. 41874 Serie 1T;

Vista la nota trasmessa a mezzo pec, acquisita agli atti di questo Ufficio in 05/06/2023 con il n. prot. 7752/23, con la quale il RUP, considerata la tipologia di intervento, ritiene che prima dell'indizione della Conferenza dei Servizi siano redatti lo Studio di impatto ambientale e la Valutazione di impatto archeologico;

Considerato che si era reso necessario prendere atto della sopracitata nota e affidare in tempi brevi il servizio Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 l'intervento codificato **ME 17737 – Comune di Furci Siculo (ME)** - *"Intervento di Sistemazione Idraulica Torrente Pagliara"* - Codice CARONTE SI_1_17737 - Codice ReNDiS 19IRD68/G1 - CUP J19D16005170001, con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

Visto il Decreto Commissariale n. 1300 del 11/07/2023, con il quale era stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, relativi all'intervento **ME 17737 – Comune di Furci Siculo (ME)** - *"Intervento di Sistemazione Idraulica Torrente Pagliara"* - Codice CARONTE SI_1_17737 - Codice ReNDiS 19IRD68/G1 - CUP J19D16005170001 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023;

Visto l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale recita: *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

Dato atto che rientra nella potestà discrezionale dell'Ente Pubblico disporre la revoca, comportando peraltro un risparmio in termini di spesa;

Considerato opportuno, alla luce di quanto evidenziato, in ossequio ai principi di buona amministrazione, addivenire alla revoca in autotutela della procedura di affidamento in oggetto richiamata;

Verificata la sussistenza dei presupposti di Legge per poter procedere in autotutela in armonia con quanto disposto ai sensi dell'art. 21 *quinques* della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Considerato che, nel caso di specie, sussistono tutti i presupposti fattuali e normativi;

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

In ordine a quanto sopra richiamato, è disposta, in sede di autotutela, ai sensi dell'art. 21 *quinques* della Legge 241/1990, la revoca, per le motivazioni espresse in narrativa, del Decreto Commissariale a Contrarre n. 1300 del 11/07/2023 relativo all'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in applicazione dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, relativi all'intervento **ME 17737 – Comune di Furci Siculo (ME)** - *"Intervento di Sistemazione*

Art. 3

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Furci Siculo (ME) e alle Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Appalti e Contratti", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Crisafulli Claudio

Il Soggetto Attuatore

Dott. Montezzo Croce

Firmato digitalmente da: Claudio Crisafulli
Data: 17/07/2023 16:33:17

